

SEZIONE 1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Nel territorio del Comune di Front Canavese è presente lo stabilimento della società Cartiera Giacosa soggetta al D.Lgs n.105/2015, come evidenziato nella planimetria riportata in **Allegato 1**.

Aspetti territoriali

Le caratteristiche territoriali ed i bersagli sensibili delle aree circostanti lo stabilimento sono riportati in **Allegato 2**.

Lo stabilimento è ubicato nel territorio del Comune di Front Canavese ed occupa una superficie di circa 29.930 mq e confina:

1. a Nord con:
 - la S.P. 35 che collega Front con Favria e ad Est con abitazioni civili;
 - immobili residenziali e relative pertinenze;
2. a Sud con :
 - parte della strada vicinale della Favriasca;
 - aree agricole;
 - EPICA ex C.E.C. (via Giacosa n. 18) centrale di cogenerazione e produzione energia elettrica (impianto presente solo strutturalmente, non ancora destinato ad altre attività);
 - falegnameria “Cagna Guido”;
3. a Ovest con:
 - aree agricole e fabbricati residenziali;
 - la S.P. 13 che collega Front Canavese con Busano;
 - la S.P. 34 che collega Front Canavese con Favria;
 - Campo sportivo Meeting Club Tennis;
 - Impianto di cogenerazione Cogenio s.r.l. ex YouSave s.p.a. (all’interno dell’area dello stabilimento Cartiera Giacosa, via Rivera n.2)
4. a Est con immobili residenziali e relative pertinenze.

Lo stabilimento dista in linea d’aria:

5. Centrale di Cogenerazione CEC, circa 60 m (impianto presente solo strutturalmente, non ancora destinato ad altre attività);
6. Ditta SA.FER, a sud, circa 250 m;
7. Bar/Ristorante MMM& C. (a sud - ovest), circa 170 m;

dalle seguenti strade di rilievo:

8. S.P. 35 che collega Front C.se con Favria;
9. Strada Vicinale della Favriasca;
- 10.S.P. 13 che collega Front C.se con Barbania;
- 11.S.P. 34 che collega Front. C.se con Favria.

Lo stabilimento è all’interno del cono di atterraggio e decollo dell’aeroporto di Caselle, che dista in linea d’aria circa 8 km.

Bersagli sensibili nell’intorno dello stabilimento 500m (dati a cura dei Comuni di Front e Favria)

La popolazione residente nell’area di intervento si colloca nella fascia compresa tra i 200 e 300 abitanti (di cui minori e anziani compresi tra 50 a 100) nel comune di Front Canavese, mentre non risultano abitanti né attività produttive nell’area di intervento relativa al Comune di Favria.

Le relative cartografie e la lista completa degli elementi territoriali vulnerabili individuati anche a maggiore distanza sono raccolte in **Allegato 2**.

Prevalenti attività antropiche limitrofe ai fini della sicurezza

Le prevalenti attività antropiche limitrofe allo stabilimento sono riportate in **Allegato 2**.

Dati meteorologici

Dai dati meteorologici desunti dall'Analisi dei Rischi presentata dal gestore si individua come condizioni prevalente quelle di stabilità atmosferica neutra (classe D) e stabile (classe D+F). I venti hanno direzione prevalente di provenienza Nord- Nord Ovest, velocità media del vento mediamente inferiore a 4m/s.

Nello stabilimento è installata una manica a vento posizionata su supporto dedicato di altezza 6m.

Al verificarsi di un incidente che comporti l'attivazione del presente Piano i dati di direzione del vento saranno trasmessi dal Gestore al D.T.S. - Direttore Tecnico delle operazioni dei Soccorsi - (Vigili del Fuoco) operante presso il P.C.A. in tempo reale in modo da poter ottimizzare le azioni a supporto dell'emergenza.

Inquadramento geologico ed idrogeologico

L'idrografia principale è rappresentata dal torrente Malone che scorre a circa 200 m a Sud Ovest dello Stabilimento.

Nell'area di 1 km circostante lo stabilimento le caratteristiche idrogeologiche del sito sono in gran parte determinate dalla presenza del torrente Malone. E' presente una falda freatica con soggiacenza compresa tra 0 e 3 m. dal piano campagna.

L'andamento delle curve piezometriche consente di affermare che la falda ha direzione prevalente Sud Est. Questo dato unitamente alla presenza di un terreno con caratteristiche litologiche prevalentemente ghiaioso-sabbiose fa ritenere l'area ad elevata vulnerabilità della falda idrica superficiale.

Altri elementi ambientali vulnerabili

Non sono segnalate aree protette o di particolare interesse ambientale. L'area di 1 km circostante lo stabilimento, ad eccezione del centro abitato di Front, è caratterizzata dalla presenza di ampie aree agricole, prative o boschive.

Lungo il corso del Torrente Malone sono presenti le fasce A, B e C del PAI.

La fascia C del PAI lambisce il perimetro dello stabilimento ma non lo attraversa.

Descrizione dell'attività industriale

CARTIERA GIACOSA

Sede legale: Via Rivera n. 2 in Front Canavese (TO)

Sede stabilimento: Via Rivera n. 2 in Front Canavese (TO)

Gestore:**Valerio Barra.**

La principale attività dello stabilimento consiste nella produzione di carta per impregnazione e carta impregnata con resine melamminiche e fenoliche attraverso le seguenti fasi operative:

- 1- Ricezione delle materie prime (metanolo, fenolo, formofenolo, soluzione di fomaldeide in soluzione acquosa, gasolio) mediante autobotti con scarico nei rispettivi punti di travaso.
- 2- Preparazione di impasti e fabbricazione di carta mediante macchina continua.
- 3- Produzione di resine fenoliche e melamminiche.
- 4- Impregnazione di parte della carta con le resine prodotte.
- 5- Stoccaggio e utilizzo delle resine.

Sostanze pericolose

Nello stabilimento sono detenute sostanze pericolose in quantità superiore alle soglie riportate in Allegato 1 del D.Lgs n.105/2015, come sintetizzato nella tabella sottostante:

Sostanze/miscele pericolose - Allegato 1 al D.lgs.105/2015 (parte 1)

Nome	Categoria di pericolo ¹	Quantità [t] ²	Modalità di stoccaggio
Formofenolo 35%	H2 - Tossicità acuta	14,5	Cubi da 1000 l
Formaldeide 37% e 42%	H2 - Tossicità acuta	63,8	2 serbatoi fuori terra da 27 m ³
Fenolo	H2 - Tossicità acuta E2 – Pericoloso per l'ambiente acquatico	64,00	1 serbatoio fuori terra da 56 m ³
ACQ892	E1 - Tossicità acuta	1,00	Fusti da 200 l o 1000 l
DISFALMOLL DPK	E1 – Pericoloso per l'ambiente acquatico	5,00	Fusti da 200 l o 1000 l
Ipoclorito di sodio	E1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico	2,00	Fusti da 200 l o 1000 l

¹ Nella tabella sono riportate le categorie di pericolo di cui al Regolamento CE n.1272/2008 (Regolamento CLP) che ricadono nel campo di applicazione dal D.lgs.105/2015. Le ulteriori informazioni sulla classificazione delle sostanze/miscele pericolose sono contenute nelle relative schede di sicurezza (Allegato 3 al PEE).

² Le quantità sono desunte dall'ultima notifica presentata dal gestore (2022).

Sostanze/miscele pericolose - Allegato 1 D.lgs.105/2015 (parte 2)

Sostanze/miscele pericolose	Categoria di pericolo	Quantità [t] ¹	Modalità di stoccaggio
Gas Naturale	P2 – Gas infiammabili	0,020	
Acetilene	P2 - Gas infiammabili	0,05	bombole
Metanolo	H2 - Tossicità acuta P5c – Liquidi infiammabili	47,5	1 serbatoio fuori terra da 63,5 m3
Ossigeno	P4 – Gas comburenti	0,05	bombole
Gasolio	P5c - Liquidi infiammabili E2 – Pericoloso per l’ambiente acquatico	8	1 serbatoio fuori terra da 6 m ³ + servizio GE

N.B.: La situazione sopra descritta è tratta dalle informazioni fornite dal Gestore nel 2021 e nel 2022 alle autorità competenti per la predisposizione del PEE.

Le schede di sicurezza delle sostanze pericolose potenzialmente coinvolte negli eventi incidentali considerati dal presente Piano sono riportate in **Allegato 3**.